

Zeitschrift: Arbido
Herausgeber: Verein Schweizerischer Archivarinnen und Archivare; Bibliothek Information Schweiz
Band: 18 (2003)
Heft: 6

Artikel: Biblioteca universitaria di Lugano e cooperazione transfrontaliera : l'esperienza di ESSPER
Autor: Origgi, Giuseppe
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-769929>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

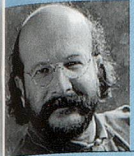
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Biblioteca Universitaria di Lugano e cooperazione transfrontaliera: l'esperienza di ESSPER

■ **Giuseppe Origi**
Biblioteca
Universitaria di Lugano



Fin dalla sua nascita, risultava chiaro che la Biblioteca Universitaria di Lugano non avrebbe potuto agire, dunque soddisfare i bisogni informativi dei suoi utenti, se non relazionandosi con altre istituzioni a lei simili.

Scontata la necessità dello stabilirsi di contatti all'interno della realtà elvetica, proprio per il fatto di collocarsi in un'area di lingua italiana, di prefiggersi una vocazione transfrontaliera, di confrontarsi quotidianamente con un lavoro di insegnamento e di ricerca svolto in università in larga misura nella lingua di Dante, si poneva altresì il problema che similmente avvenisse con le biblioteche della vicina Italia.

In ragione di personale esperienza e frequentazione, non era difficile trovare una risposta nell'adesione al progetto cooperativo di ESSPER¹.

Per descriversi e presentarsi, nella pagina web della Biblioteca «Mario Rostoni» dell'Università Cattaneo di Castellana che ne ospita i servizi², il progetto usa queste parole: «ESSPER rappresenta un volontario tentativo di costituire, su basi essenzialmente pragmatiche, uno stabile coordinamento di realtà tra di loro affini, nell'intento di migliorare l'offerta complessiva dei propri servizi. Attori di questo coordinamento sono le biblioteche ed i bibliotecari che operano in istituti di studio e ricerca nell'ambito delle discipline economiche e delle scienze sociali.»

Per porre in essere questa dichiarata volontà, sono stati predisposti alcuni stru-

¹ All'atto della sua timida nascita, ESSPER rappresentava l'acronimo di *Economia e Scienze sociali: periodici*, per descrivere un lavoro che si articolava soprattutto intorno alla messa in comune di risorse documentarie seriali. La rapida crescita e l'aggiungersi di attività hanno reso inutile e anacronistico qualsiasi dichiarato «scioglimento».

² cfr. <http://www.biblio.liuc.it/biblio/essper/default.htm>

menti, tra cui elenchi collettivi dei periodici posseduti dagli associati; cataloghi di spoglio dei periodici pubblicati in lingua italiana o per cura di autori italiani nelle discipline di interesse degli associati; l'elaborazione di norme comuni di comportamento per la gestione dei servizi di prestito interbibliotecario e *document delivery*.

Attualmente le biblioteche partecipanti sono più di cinquanta, sparse sull'intero territorio della penisola italiana, con una significativa appendice nel cantone Ticino.

Tra i «prodotti» di ESSPER, cui attivamente partecipa la Biblioteca Universitaria di Lugano, merita uno spazio particolare il catalogo di spoglio dei periodici italiani di economia e scienze sociali.

L'idea della sua realizzazione nasce dalla considerazione, ovvia, dell'importanza della letteratura periodica per le scienze sociali insieme alla constatazione (per quanto non sia mancata qualche fuggitiva eccezione) della mancanza di strumenti per il recupero delle informazioni in essa contenute relativamente alla produzione nel contesto linguistico italiano.

Tale constatazione accompagnata da una serie di convinzioni: dalla ben scarsa appetibilità dell'impresa per un operatore commerciale alla eccessiva costosità del cimento per una singola biblioteca. Insieme però a quella di poter finalmente operare con una tecnologia adatta e a basso costo e, soprattutto, a quella di considerare la pratica della cooperazione come un elemento fondante del mestiere del bibliotecario.

Dunque ESSPER compie uno sforzo di volontà per coprire un vuoto, una mancanza di strumenti bibliografici di cui si sentiva il bisogno.

Viene tuttavia scelto di realizzare un prodotto che non necessiti grandi investimenti in termini di tempo, risorse umane e software sofisticati.

A tutt'oggi sono 245 i periodici spogliati, per un totale di oltre 70mila articoli segnalati.

Il funzionamento dell'interfaccia utente è basato su un DataBase Management System relazionale (fino ad arrivare all'estate 2002 era Microsoft Access, mentre da settembre 2002 si è passati a Microsoft SQL Server) e su un programma per la consultazione dei dati inseriti che, almeno per ora, è senza alcuna limitazione di accesso.

All'inizio ciò era stato realizzato con un programma, scritto con Microsoft Visual Basic, che interagiva con il server web (cgi-bin); in seguito le pagine di consultazione sono state convertite utilizzando la tecnologia delle Active Server Pages di Microsoft.

Le funzioni disponibili sono:

- Ricerca per autori, titoli e parole del titolo, con possibilità di selezione per anno
- Ricerca su insiemi di periodici, con selezione per parole del titolo e anno
- Elenco dei periodici spogliati e annate disponibili, con possibilità di visualizzare i titoli di una annata o di un singolo fascicolo e selezionare i dettagli di un titolo
- Statistiche sull'utilizzo di ESSPER, con selezione per anno e mese
- Iscrizione al servizio di *alerting*, con invio periodico di una mail con i titoli degli ultimi articoli inseriti

Inoltre, da circa un anno, è iniziata una collaborazione con la Biblioteca dell'Area di Ricerca CNR di Bologna per la gestione

Biblioteca Universitaria di Lugano

In diesem Artikel wird die Erfahrung der Universitätsbibliothek Lugano als Teilnehmerin am Zusammenarbeitsprojekt ESSPER beschrieben. ESSPER vereinigt über 50 im sozialwissenschaftlichen Bereich tätige Bibliotheken. Insbesondere wird ein gemeinsamer Katalog geführt und via Web zugänglich gemacht. Er enthält die Auswertung der meisten italienischen Zeitschriften zur Wirtschafts- und Sozialwissenschaft.

Les expériences de la Bibliothèque universitaire de Lugano en tant que participante au projet de collaboration ESSPER sont décrites dans cet article. ESSPER regroupe plus de 50 bibliothèques œuvrant dans le domaine des sciences sociales. En particulier, un catalogue commun est produit et mis à disposition sur le Web. Il contient le dépouillement de la majorité des périodiques italiens de l'économie et des sciences sociales.

Abstracts

automatica del *document delivery* ed è stato predisposto un collegamento tra le pagine degli spogli e il software di Nilde (Network Inter Library Document Exchange)³.

Sul versante *back-office*, è attivo un programma che permette la gestione dei dati da parte delle biblioteche aderenti e che effettua il collegamento dopo il riconoscimento di una *password* e dell'IP del PC chiamante. Il *data-entry* è gestito via Internet, sempre utilizzando la tecnologia delle Active Server Pages di Microsoft e lavorando tutti in remoto su un unico database.

Sono disponibili le funzioni di:

- Inserimento articoli
- Correzione descrizione articolo
- Correzione dati fascicolo
- Eliminazione articolo
- Eliminazione legame autore/titolo
- Inserimento legame autore/titolo

Lo sforzo richiesto a ciascuno dei partecipanti, in termini di ore lavoro da impiegare, è veramente minimo, si pensi che la Biblioteca Universitaria di Lugano partecipa

³ cfr. <http://nilde.bo.cnr.it/index.php>

Biblioteca Universitaria di Lugano (BUL)

Orari di apertura:

Lunedì–venerdì 9.00–22.00; sabato 9.00–12.15
Nei giorni feriali, dalle ore 19.00 alle 22.00, e il sabato, non sono in funzione i servizi di:

- prestito dei materiali custoditi nei magazzini
- prestito interbibliotecario
- consultazione di CD-Rom, audio e video cassette

Sono possibili variazioni d'orario durante il periodo estivo.

Anno di apertura: 1996

All'atto della sua nascita, la BUL incorpora il patrimonio documentario della Biblioteca dell'Istituto di ricerche economiche. Dal marzo 2002, con il trasferimento nella nuova sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di Teologia di Lugano, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di Biblioteca del campus universitario.

Utenza potenziale nel Campus:

circa 1400 unità
Superficie: 2900 m²
Posti a sedere: 208
PC al pubblico: 14
Personale: 10 addetti (= 8 FTE)

Collezioni:

circa 55 000 monografie (con un volume di crescita annuo di 2500–3000 unità) e oltre 3700 periodici correnti, la gran parte dei quali in formato elettronico.

contact:

BUL
Via Giuseppe Buffi 13
6900 Lugano
tel. 091 9138500
fax 091 9138509
e-mail: biblioteca@lu.unisi.ch
Internet: <http://www.bul.unisi.ch>

con l'impegno a spogliare quattro riviste, tutte con cadenza pari o maggiore del trimestrale, a fronte di un beneficio consistente.

Un beneficio sia in termini di recupero di un'informazione altrimenti assente, sia in termini di presenza in un circuito gene-

ralmente pronto a erogare i servizi interbibliotecari sulla base del principio di reciprocità. ■

contact:

E-Mail: giuseppe.origgi@lu.unisi.ch

Dossier «Ticino»

La guida alle biblioteche della Svizzera italiana

Un catalogo della varietà di istituti in Ticino e Grigioni italiano

■ **Fahrenheit – forum per le biblioteche**

CP 1508 – Bellinzona
<http://www.fahrenheit.org>

Con 214 istituti recensiti la guida si propone quale vasto repertorio delle biblioteche e dei centri di documentazione della Svizzera italiana.

Per ogni istituto sono stati raccolti i dati fondamentali per accedere ai loro servizi nonché le note storiche e sulle peculiarità della biblioteca.

Una pubblicazione che risulta molto utile sia per recuperare i dati puntuali sia

per avere un quadro del panorama biblioteconomico della regione.

Le schede ordinate per luogo sono reperibili anche grazie agli indici per argomenti, nominativo dei fondi particolari, per tipologia e per istituti.

La guida ha avuto la valenza di un volano per avviare, con la sua pubblicazione, il dibattito sulla politica bibliotecaria cantonale; oggi il contesto è cambiato ma il volume mantiene il suo valore informativo. ■

contact:

Chi volesse acquistarne una copia può richiederla presso:
<http://www.fahrenheit.org>

Biblioteche e centri di documentazione della Svizzera italiana: guida, a cura di Claudia Antognini, Theo Mossi, Manuela Perucchi, Alessio Tutino. Bellinzona: Fahrenheit, 1999. XVII, 253 p. ISBN 88-7713-284-1. CHF 24.–.



Guida

Der Führer enthält 214 Bibliotheken und Dokumentationszentren der italienischen Schweiz und gibt Auskunft über deren Sammlungen, Dienstleistungen, Öffnungszeiten u.a. Er kann zum Preis von Fr. 24.– bezogen werden unter www.fahrenheit.org.

Le guide contient 214 bibliothèques et centres de documentation de la Suisse italienne et informe sur leurs collections, leurs services, leurs heures d'ouvertures etc. Il peut être commandé au prix de Fr. 24.– sous www.fahrenheit.org.